

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE n. 7 del 9 giugno 2008

“Approvazione del «Regolamento attuativo per l'entrata in Consorzio di soci per servizi»”

Seduta pubblica di seconda convocazione

Il giorno **nove** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaotto**, alle ore 19.00, presso la Sala Seminari della Biblioteca civica di Abano Terme, si è riunita l'Assemblea Consorziale, convocata nelle forme di legge.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo consorziale per la pubblicazione di 15 giorni successivi, con decorrenza dalla data di protocollo sotto indicata.

Il Direttore del Consorzio
F. Rosa
f.to

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge, priva di opposizioni o reclami, è divenuta esecutiva a termini di legge.

Il Direttore del Consorzio
F. Rosa

Livio PEZZATO	(Abano Terme: 19 quote)
Paolo VETTORI	(Albignasego: 21 quote)
Luca CALLEGARO	(Arquà Petrarca: 2 quote)
Franco ZURMA	(Battaglia Terme: 4 quote)
Silvio CECCHINATO	(Cadoneghe: 16 quote)
Pasqualina FRANZOLIN	(Cartura: 4 quote)
Alessandra CARLI	(Casalserugo: 6 quote)
Giorgio DE FRANCESCHI	(Cervarese S.Croce: 5 quote)
Pierangela NEGRISOLO	(Due Carrare: 9 quote)
Davide SELMIN	(Galzignano Terme: 4 quote)
Giovanni BETTINI	(Legnaro: 8 quote)
Tiziana VALESIN	(Limena: 7 quote)
Nicola DE PAOLI	(Maserà di Padova: 9 quote)
Marco PEDRON	(Mestrino: 10 quote)
Valter BELLUCO	(Montegrotto Terme: 11 quote)
Marilena RIVA	(Noventa Padovana: 10 quote)
Bertilla SCHIAVON	(Ponte San Nicolò: 13 quote)
Maria Elena SINIGAGLIA	(Rovolon: 4 quote)
Oretta ZORZI	(Rubano: 14 quote)
Eleonora RAMPAZZO	(Saccolongo: 5 quote)
Sergio ALIBARDI	(Saonara: 10 quote)
Luca LIDEO	(Selvazzano Dentro: 22 quote)
Annalisa ATTANASI	(Teolo: 9 quote)
Cristina CONARDI	(Torreglia: 6 quote)
Simone MARZARI	(Veggiano: 4 quote)
Lucio PIVA	(Vigodarzere: 12 quote)
Innocente S. MARANGON	(Vigonza: 21 quote)
Sergio FRISON	(Villafranca Padovana: 9 quote)
Giuliano MARTINI	(Vo': 3 quote)
Chiara MATTEAZZI	(Parco Colli Euganei: 10 quote)
Isabella ZOTTI MINICI	(Provincia di Padova: 29 quote)

Presenze	Quote
1	19
1	21
0	0
0	0
0	0
1	4
1	6
1	5
0	0
1	4
0	0
1	7
0	0
0	0
1	11
1	10
1	13
1	4
1	14
0	0
0	0
1	22
1	9
1	6
1	4
1	12
0	0
1	9
0	0
0	0
1	29
19	209

È segretario della seduta il Direttore del Consorzio Fausto ROSA.

L'ing. Massimo GIORGETTI, Presidente del Consorzio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'apertura dei lavori sul punto otto dell'Ordine del giorno.

Sono nominati Scrutatori: Sergio Frison e Oretta Zorzi.

Il presente verbale, composto da n. 6 pagine, è approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
M. Giorgetti
f.to

IL SEGRETARIO
F. Rosa
f.to

Oggetto: Delibera di A.C. n. 7 del 9/06/2008: “Approvazione del Regolamento attuativo per l’entrata in Consorzio di soci per servizi”

Il Presidente apre i lavori sul punto otto dell’ordine del giorno e introduce l’argomento con una breve relazione:

“ Le richieste pervenute al Consorzio di diventare soci “per servizi” da parte di alcuni comuni del territorio provinciale (Este, Ospedaletto Euganeo, Casale di Scodosia, Sant’Urbano e Montagnana) raggruppati nella Rete Bibliotecaria provinciale 3, hanno messo in moto la necessità di dare applicazione a quanto previsto all'articolo 8, c. 4 e 5 del vigente Statuto, ove è stabilito che:

“Per gli enti che diventano soci successivamente, di cui all’art. 4, è l’Assemblea che, nel deliberare la loro entrata in Consorzio, stabilisce e approva il numero iniziale delle quote di partecipazione che, per quanto riguarda i comuni, non possono comunque essere superiori al numero delle quote calcolate sul numero dei loro residenti.

La quantificazione delle quote di partecipazione per i nuovi soci é calcolata sull’ammontare economico dei servizi di cui intendono usufruire, preso come valore-base l’unità di quota in quel momento corrisposta dagli enti già soci”.

Con Delibera n. 10 del 9/7/2007, l’Assemblea ha dato delega al Cda di predisporre una bozza di Regolamento attuativo che preveda la possibilità di entrare in Consorzio con modalità e costi non legati al calcolo proporzionale dei residenti, bensì ai servizi che questi potenziali soci intendono chiedere.

Il Cda, nelle sue due riunioni del 10 settembre e 8 ottobre 2007, ha quindi predisposto una bozza di Regolamento attuativo, approvata con propria delibera n. 16 del 23/10/2007, sottoposta successivamente alla discussione dell’Assemblea.

L’Assemblea, nella riunione del 19/11/2007, ha affrontato l’analisi della bozza di Regolamento attuativo, ma la discussione, molto partecipata e su posizioni differenziate, ha spinto i rappresentanti degli enti associati a rimandare la decisione ad un momento successivo, tutti convinti della necessità che sul presente argomento le decisioni da prendere siano possibilmente condivise all’unanimità, perché legate all’ampliamento della base associativa consortile.

Oggi quindi riprende la discussione su quella stessa bozza di Regolamento attuativo, tenendo anche presente che, nel frattempo, un’importante novità normativa è comparsa in materia di forme associative, in quanto la Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), all’art. 2, comma 28, ha così stabilito *“Ai fini della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, ad ogni amministrazione comunale è consentita l’adesione ad una unica forma associativa per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del citato testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.* E’ anche questo un aspetto da tener sotto attenzione, considerato che almeno cinque comuni attualmente soci di BPA si trovano ad essere soci anche di altri consorzi, ma con l’obbligo di dover decidere, entro il 30 settembre 2008, di rimanere associati ad un solo consorzio.

Inutile sottolineare l’opportunità che oggi venga presa una decisione definitiva, al fine di dare risposta ai comuni che hanno espresso il loro interesse ad entrare in Consorzio, facendo loro conoscere quali sono le condizioni, le modalità e i costi per tale adesione, che dovrà avvenire previa approvazione dello Statuto consortile e relativa Convenzione.”

Il Presidente, terminata la sua relazione, avvia quindi la discussione tra i presenti:

- Alcuni rappresentanti sottolineano l’opportunità che sia data attuazione a quanto già previsto dallo Statuto vigente, applicando i criteri indicati dal Cda nella predisposizione del “Regolamento attuativo”; in tal modo quello che risulta essere importante è l’allargamento

della base associativa, consentendo ad altri comuni di diventare soci ma assegnando loro un carico economico inizialmente “sostenibile”, evitando loro il problema di una quota associativa che sarebbe inizialmente troppo onerosa se fosse subito calcolata sulla popolazione, anziché sui servizi fondamentali che intanto vorrebbero garantire alle loro biblioteche;

- Non è di questo parere il rappresentante di Ponte S. Nicolò che sottolinea la sua contrarietà a questa impostazione; la sua opinione è che qualora un comune chieda di diventare socio, lo diventi sul solo calcolo della popolazione residente, come d'altronde è appena stato approvato per il Comune di Monselice; a suo avviso lascia piuttosto perplessi il meccanismo “per servizi”, anche sotto il profilo interpretativo delle forme associative previste dal D.Lgs 267/2000;
- Altri interventi successivi concordano invece sull'impostazione proposta dal Cda, sottolineando come questa modalità, che non provoca alcuna penalizzazione per gli enti già soci, consente al contrario di allargare la base associativa, permettendo ad altri comuni di entrare in Consorzio con gradualità, per portarli poi alla quota associativa sulla popolazione entro il primo quinquennio associativo.
- Interviene anche il Presidente che sottolinea come l'approvazione della proposta del Cda comporti conseguentemente anche la modifica dell'attuale Statuto consortile; infatti la bozza di Regolamento attuativo, predisposto in sei articoli, prevede all'art. 5 che ai nuovi soci “per servizi”, diversamente da quelli “per popolazione”, non sia consentito di contribuire, con la presenza e con le quote, alla costituzione del numero legale delle sedute, riconoscendo in tal modo ai soci “per popolazione” la loro maggiore importanza, in contributi e sostegno, alla creazione e allo sviluppo del “consorzio bibliotecario”; questa particolare condizione del “socio per servizi” chiede appunto una conseguente modifica statutaria, al fine di rendere formalmente valida la clausola appena indicata; l'articolo da modificare sarà l'undici, introducendo, dopo il comma 5, il seguente comma: *“Gli enti entrati in Consorzio con l'assegnazione del numero delle quote associative calcolate sui servizi fruiti anziché sulla popolazione residente, non contribuiscono a determinare la validità delle sedute di Assemblea sopra previste, né quelle stabilite per l'elezione del Presidente e del Cda (art. 13 e 15), né quelle necessarie all'approvazione di modifiche statutarie (art. 12). Acquisiscono in ogni caso diritto di voto non appena l'Assemblea sia validamente costituita.”*

Esaurito il dibattito, il Presidente pone quindi a votazione l'approvazione del Regolamento attuativo per l'entrata in Consorzio di soci per servizi, proponendo il seguente atto deliberativo:

L'ASSEMBLEA CONSORZIALE

Ricordato che il presente argomento è stato trattato anche in una precedente riunione tenutasi l'8 ottobre 2007 ma che, data l'importanza, è ora nuovamente affrontato dall'Assemblea dei soci;

Visto e analizzato il testo di Regolamento attuativo, composto da sei articoli, elaborato in bozza dal Cda con delibera n. 16 del 23/10/2007;

Ritenuto di dare la propria approvazione nella versione allegata sub A) alla presente delibera;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica del Direttore, di cui all'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, espressi in termini positivi sulla predetta proposta;

Messa ai voti l'approvazione del “Regolamento attuativo per l'entrata di nuovi soci per servizi”;

Dato atto che la votazione, espressa per alzata di mano da parte dei diciannove presenti e votanti, ha avuto il seguente esito:

- ⇒ voti favorevoli: 17, per un totale di 189 quote rappresentate;
⇒ voti contrari: n. 1 (Ponte S. Nicolò); voti di astensione: 1 (Limena, in possesso di delega di giornata).

DELIBERA

1. Di approvare, nel testo in allegato sub A) alla presente delibera, il **“Regolamento attuativo per l’entrata in Consorzio di nuovi soci”**, composto da sei articoli.
 2. Di prendere atto che l’effettiva applicabilità del Regolamento qui approvato sarà possibile solo dopo l’adozione, da parte dell’Assemblea e con la maggioranza qualificata degli aventi diritto, dell’atto deliberativo che modifichi l’art. 11 del vigente Statuto, aggiungendo, dopo il comma 5, il seguente comma: *“Gli enti entrati in Consorzio con l’assegnazione del numero delle quote associative calcolate sui servizi fruiti anziché sulla popolazione residente, non contribuiscono a determinare la validità delle sedute di Assemblea sopra previste, né quelle stabilite per l’elezione del Presidente e del Cda (art. 13 e 15), né quelle necessarie all’approvazione di modifiche statutarie (art. 12). Acquisiscono in ogni caso diritto di voto non appena l’Assemblea sia validamente costituita.”*
-

PARERE DEL DIRETTORE DEL CONSORZIO sulla Delibera di A.C. n. 7 del 9/06/2008

Ai sensi della normativa disposta nel Testo Unico delle leggi degli enti locali, approvato con il D. lgs 18 agosto 2000, n. 267, e 15-5-1997 n. 127 e con riferimento alle competenze assegnate dallo Statuto e dai Regolamenti consortili vigenti; sulla proposta della deliberazione sopra richiamata,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

➤ in ordine alla regolarità tecnica.

Il Direttore
Fausto ROSA
f.to

**REGOLAMENTO ATTUATIVO
PER L'ENTRATA DI NUOVI SOCI PER SERVIZI
NEL CONSORZIO BPA**

Articolo 1 – Condizioni generali

Possono essere soci del Consorzio BPA tutti gli enti locali che ritengono opportuna la gestione associata dei propri servizi bibliotecari, documentativi e archivistici e la fruizione coordinata di attività di supporto a questi servizi.

Possono essere soci del Consorzio anche altri enti pubblici, quando siano a ciò autorizzati, secondo le leggi alle quali sono soggetti.

Per entrare in Consorzio gli enti interessati devono approvare il vigente Statuto consortile e relativa convenzione.

Come fissato all'art. 8 dello Statuto consortile, è l'Assemblea consortile che delibera l'entrata in Consorzio di nuovi soci, stabilendo e approvando il numero iniziale delle quote di partecipazione che, per quanto riguarda i comuni, non possono essere superiori al numero delle quote calcolate sul numero dei loro residenti.

Articolo 2 - Condizioni particolari

Il Consorzio BPA si propone come gestore di una o più reti bibliotecarie territoriali, così come programmate dalla Provincia di Padova.

Gli enti del territorio provinciale che chiedono di entrare in BPA devono pertanto indicare a quale rete bibliotecaria è assegnata la loro biblioteca.

Se la Rete di appartenenza non fosse ancora funzionalmente attiva, devono essere almeno tre gli enti che inoltrano, contemporaneamente, domanda di entrare in BPA come soci “per servizi”, concordando tra loro tipo e quantità di servizi da richiedere.

E' possibile l'entrata in Consorzio di un singolo ente quando la Rete territoriale di riferimento già usufruisca della gestione di servizi da parte del Consorzio. I servizi a favore di questo nuovo socio saranno, per tipo e quantità, quelli già erogati alla Rete di appartenenza.

Articolo 3 – I servizi consortili

I “servizi di rete” disponibili presso il Consorzio sono quelli indicati annualmente nel Piano-programma approvato dall'Assemblea dei soci.

L'ente, una volta socio, può anche accedere ai servizi “aggiuntivi” previsti a favore dei soci a fronte di specifiche esigenze organizzative della loro singola biblioteca. Il costo di questi servizi “aggiuntivi” non rientra nel calcolo per la determinazione delle quote associative annue.

Articolo 3 – Calcolo delle quote associative

La determinazione del numero delle quote è effettuata sul calcolo dei soli “servizi di rete” ed è effettuato dividendo il costo annuo complessivo per il costo vigente dell'unità di quota.

L'adesione di nuovi enti, in qualsiasi periodo dell'anno sia approvata dall'Assemblea, comporta, anche per il primo anno, la corresponsione dell'intero importo associativo.

Ogni anno l'Assemblea consortile, in sede di approvazione di bilancio, fissa il valore sia dell'unità di quota, sia dei costi dei servizi, in modo da determinare il conseguente aggiornamento delle quote associative di ciascun ente socio.

Articolo 5 - Diritto di voto dell'ente socio “per servizi”

Gli enti divenuti soci per servizi non contribuiscono a determinare la validità delle sedute di Assemblea così come previste agli articoli 11 e 12 del vigente Statuto.

Acquisiscono in ogni caso diritto di voto non appena l'Assemblea sia validamente costituita.

Articolo 6 - Uscita dal Consorzio

La permanenza in Consorzio degli enti soci "per servizi" è fissata in un minimo di cinque anni. Dopo tale periodo è possibile decidere l'uscita dal Consorzio tramite invio di lettera raccomandata, a firma del legale rappresentante, entro il 30 giugno dell'esercizio finanziario precedente l'anno di uscita.
